

 <i>Ministero dell'Istruzione</i>	<p style="text-align: center;">Istituto Comprensivo Statale “MICHELE PURRELLO”</p> <p style="text-align: center;">Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Via Fondo di Gullo, s.n. - 95027 San Gregorio di Catania Tel. 095 5877293 ctic86100r@istruzione.it – ctic86100r@pec.istruzione.it c.f. 80011180876 - www.purrello.edu.it</p>	 <i>Regione Sicilia</i>
 <i>Unione Europea</i>		 <i>“Cittadini domani”</i>

ICS "M. PURRELLO"-S. GREGORIO
Prot. 0008998 del 28/09/2021
(Uscita)

Al Personale Docente

Alle famiglie

Al DSGA

Atti e Sito web

Comunicazione n. 35

Oggetto: istruzioni sulla documentazione da produrre per il rientro a scuola, sulla condotta da tenere nel caso in cui si manifestino sintomi o nel caso di contatto stretto con persone risultate positive.

Documentazione per il rientro

In relazione a quanto in oggetto, nella seguente tabella viene indicata la documentazione da presentare al rientro a scuola, in base alle motivazioni dell'assenza, alla durata dell'assenza, all'ordine di scuola frequentato:

Motivazioni	Durata assenza giorni	Ordine di scuola	Documentazione
salute positivo al COVID	Fino alla guarigione	qualsiasi	dopo guarigione clinica <ul style="list-style-type: none"> • un tampone con esito negativo • provvedimento di guarigione, emesso dall'ASP • certificato medico;
isolamento domiciliare come contatto stretto di un positivo	10 per i non vaccinati 7 per i vaccinati	qualsiasi	screening con tampone antigenico, predisposto dall'ASP, con esito negativo certificato medico
salute non COVID	da 1 fino a 3	infanzia	nessuna
salute non COVID	da 4 in su	infanzia	certificato medico
salute non COVID	da 1 fino a 10	primaria e secondaria	nessuna
salute non COVID	da 11 in su	primaria e secondaria	certificato medico
motivi di famiglia	da 1 in su	tutti	comunicazione preventiva

Il certificato medico utile per la riammissione a scuola deve conforme a quello proposto dalla circolare interassessoriale della Regione Sicilia n. 1019 dell'11/11/2020, che si allega alla presente.

Cosa fare nel caso in cui si manifestino sintomi

Come valutare, in presenza di sintomi, se si tratta di COVID o meno? Si ribadisce, quanto già detto in diverse occasioni: è sempre necessario, in presenza di qualunque tipo di sintomatologia, rivolgersi al pediatra o medico di famiglia, affinché vengano fatte le opportune valutazioni del caso. Mai ricorrere al “fai da te”. In nessun caso mandare a scuola l’alunno/a che ha febbre oltre i 37.5 °C oppure, anche senza febbre, altri sintomi simil-influenzali (ad es. tosse, mal di testa, mal di pancia, mal di gola, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, congestione nasale, brividi, perdita o diminuzione dell’olfatto o del gusto, diarrea). Dal momento che il COVID-19 nei giovani si manifesta con sintomi spesso attenuati o di breve durata, i genitori non devono sottovalutare la situazione. Il pediatra o il medico di famiglia valuterà l’opportunità di sottoporre o meno l’alunno/a al tampone per verificare se si tratta di COVID. Pertanto, le motivazioni riportate nella tabella precedente, nello specifico “salute non COVID”, non devono essere il risultato di una “autovalutazione”, ma devono derivare dalla espressione di un parere da parte di un medico. In tal senso si confida nel senso di responsabilità dei genitori: è necessario collaborare attivamente per garantire la reale efficacia delle misure di contenimento della diffusione del contagio in ambito scolastico.

Cosa fare nel caso di contatto stretto con persone risultate positive

L’alunno non deve essere mandato a scuola anche nel caso in cui sia entrato in contatto, negli ultimi 14 giorni, con persone risultate positive al COVID.

Sia nel caso l’alunno/a manifesti dei sintomi a casa, sia nel caso in cui l’alunno/a sia stato contatto stretto di persone positive, occorre segnalare l’assenza e le relative motivazioni inviando un’email a ctic86100r@istruzione.it.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Andrea Saija

Firma autografa omessa ai sensi
dell’art. 3 c. 2 del D.Lgs.n. 39/1993